

BUDGET PER L'AGRICOLTURA

(ICE) - ROMA, 31 GEN - I fondi disponibili per l'agricoltura romena nel 2012 sono pari a 3,5 miliardi di euro, dei quali il 90% sono destinati agli agricoltori sotto la forma di sostegni statali, pagamenti diretti per il terreno agricolo e fondi europei. Schema del budget allocato all'agricoltura. Le spese previste dal Ministero dell'Agricoltura romeno, come risulta nella nota dei piani per il 2012, ammontano a 3,5 miliardi di euro, dei quali ben 3,3 rappresentano sussidi per lo sviluppo e il sostentamento del settore mentre i restanti 0,2 sono oneri di gestione. Tale somma include oneri quali gli aiuti diretti dello stato (500 milioni di euro), il cofinanziamento e l'iva per i progetti finanziati tramite i fondi europei (500 milioni), anticipi di pagamento per progetti con fondi europei (1,3 miliardi di euro), sostegno all'ettaro (1 miliardo di euro).

Sovvenzioni per il settore agricolo

Per l'anno 2012 gli aiuti diretti dello stato romeno agli agricoltori ammonteranno a circa 500 milioni di euro, tali sostegni verranno concessi a quelle aziende che risponderanno a requisiti minimi definiti di seguito:

- Per gli agricoltori che possiedono minimo un ettaro di terreno, con allevamenti di animali e con un sistema di irrigazione alimentato a gasolio, è disponibile un budget totale di 90 milioni di euro;
- Per gli agricoltori che possiedono oltre 50 ovini o 25 caprini si offre un sostegno finanziario di 40 ron (circa 9,25 euro)/per animale; il valore totale del sostegno è di 71 milioni di euro;
- Per gli agricoltori che possiedono più di tre bovini il sostegno offerto è di 410 lei (circa 95 euro)/per animale; il valore totale del sostegno è di 141 milioni di euro;
- Per gli agricoltori che possiedono allevamenti avicoli e suini i fondi totali ammontano a circa 83 milioni di euro, dei quali 46 milioni di euro per gli avicoli e 37 milioni per i suini.

Fondi europei

Per il 2012 il Ministero dell'agricoltura ha preventivato 500 milioni di euro di pagamenti per assicurare il cofinanziamento dei progetti finanziati dai fondi strutturali. Parte di questa somma sarà necessaria per il pagamento dell'Iva per gli acquisti compiuti dai beneficiari nell'ambito dei progetti finanziati. I tecnici del ministero, quindi, considerando che le cifre cofinanziate rappresentano il 20% del valore totale dei progetti, hanno preventivato un assorbimento dei fondi europei pari a 1,5/2 miliardi di euro. Nei primi otto mesi del 2011 l'agricoltura rumena è riuscita ad ottenere, attraverso i vari progetti, fondi europei per circa 900 milioni di euro, mentre negli ultimi quattro anni tale cifra è stata di circa 2,6 miliardi di euro. Il quadro dei principali indicatori del settore agricolo romeno. In Romania sono registrate circa 3,8 milioni aziende agricole, delle quali soltanto 31.000 sono registrate come imprese agricole. Per quel che riguarda la superficie agricola, la Romania registra una superficie totale di 15,8 milioni di ettari, 8,3 dei quali sono classificati come terreno seminativo. Da evidenziare che, nonostante il relativamente limitato numero di imprese agricole, queste detengono il 43,4% delle terre seminate rispetto al 56,6% detenuto da persone fisiche. Le coltivazioni più diffuse nel paese sono il grano con 2,15 milioni di ettari occupati, il mais con 2,1 milioni, l'orzo con 500 mila, il girasole con 800 mila ettari e la colza con 540 mila ettari di terreno coltivato.

Per quanto riguarda gli allevamenti di bestiame, in Romania sono registrati 1,9 milioni di capi di bovini, 8,3 milioni di ovini, 1,2 milioni di caprini, 5,3 milioni di suini, 78,8 milioni di avicoli, 604 mila di equini e 1,2 milioni famiglie di api. (ICE BUCAREST)